



C O M U N E D I L E I N I'

PROVINCIA DI TORINO - C.A.P. 10040

Tel. 011 99.86.311 - Fax 011 99.86.350 - C.F. e P.I. 01777400019

SETTORE FINANZIARI

PIANO DELLE PERFORMANCE

2011

ai sensi del Decreto legislativo 150/2009

INTRODUZIONE

Il Piano delle performance é un documento di programmazione e comunicazione previsto dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, meglio conosciuto come “riforma Brunetta”, per esplicitare concretamente il ciclo di gestione delle performance.

Questo documento risponde alla necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte ed abbiano una costante tensione al miglioramento, il tutto in un’ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

Il Comune di Leini ha deciso di vivere la riforma Brunetta non come semplice adempimento, bensì come una preziosa opportunità di analisi e crescita interna della struttura e quindi di compartecipazione della cittadinanza.

Appare quindi evidente che la volontà del lavoro intrapreso è stata quella di dare forma ad uno strumento capace di declinare nell’azione quotidiana le volontà del legislatore attraverso un Piano che permetta di coniugare sia l’analisi dei processi per guidare l’agire della struttura, sia l’apporto delle risorse umane anche al fine della loro valutazione che consenta di misurare l’effettiva realizzazione della programmazione strategico-politica.

STRUTTURA DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Piano delle performance è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno dell'Ente, si troveranno quindi pochi ed essenziali dati che servono a dare un'idea della popolazione, della sua struttura, delle peculiarità del territorio e della viabilità.

A seguire una seconda parte specifica per quello che potremmo definire l'ambiente interno, quindi le risorse economiche-finanziarie che il Comune gestisce e una mappatura delle risorse umane di cui dispone.

Infine l'analisi degli obiettivi istituzionali gestiti "processi".

UNITÀ DI ANALISI: I PROCESSI

I processi rappresentano la sistematizzazione dell'attività istituzionale del Comune, sono quindi un insieme di atti, attività e procedimenti omogenei rivolti a specifici soggetti-portatori di interesse.

Utilizzare i processi come unità di analisi ha un duplice vantaggio: obbliga a focalizzarsi sui servizi offerti, sugli *output*, ponendo l'attenzione verso l'esterno e, proprio per questo motivo, permette di rendere efficienti i processi di lavoro superando la parcellizzazione del processo in servizi e quindi l'identità tra questi e la struttura.

Ogni processo può essere, e sovente lo è, il risultato congiunto del lavoro di diversi uffici, servizi, aree: essere consapevoli di questo fenomeno consente di attuare politiche volte all'efficienza organizzativa ed economica.

Per ogni processo sono stati individuati una serie di indici di tipo quantitativo, temporale, economico e qualitativo per il triennio 2008-2009-2010 come espressamente richiesto dall'art. 5 del D.Lgs. 150/09, che combinati tra loro danno vita a indicatori che permettono di ipotizzare il verosimile andamento per l'anno in corso.

Il valore atteso degli indicatori rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e della struttura di mantenere o migliorare nell'anno alcuni indicatori – prestazioni di efficacia e di efficienza realizzate.

INDICATORI SENSIBILI: COSTO DEL PROCESSO E GRADIMENTO

La difficile situazione economica nazionale e locale, unita alle crescenti esigenze in termini di bisogni, rendono indispensabile una particolare attenzione ai costi e alla qualità.

Per questo motivo il Comune di Leini si impegnerà nel corso del 2011 ad attivare delle indagini di gradimento specifiche.

Oltre ad avviare una serie di indagini di gradimento l'Ente si impegnerà nel 2011 a monitorare, ed intervenire quando necessario sui costi relativi ai processi.

I costi dei processi sono stati individuati considerando queste cinque voci:

- 1. costo delle risorse umane** (unità operative) impegnate nel processo in modo tale da imputare nei diversi processi tutto il personale e saturarlo come occupazione al 100%;
- 2. costi diretti:** spese sostenute identificabili dai capitoli di bilancio assegnati per la realizzazione di ciascun processo;
- 3. costi dei collaboratori esterni** o collaborazioni esterne (società);
- 4. costi delle utenze** secondo il seguente criterio: valore annuo suddiviso per il numero di tutte le unità operative (costo pro capite) e moltiplicato per il numero (o la %) di unità operative coinvolte nel processo;
- 5. beni di consumo** secondo il seguente criterio: valore annuo dei beni di consumo, suddiviso per il numero di tutte le unità operative (costo pro capite) e moltiplicato per il numero (o la %) di unità operative coinvolte nel processo.

L'obiettivo è monitorare i costi dei processi, che rappresentano le spese correnti attraverso le quali si esercita la gestione ordinaria dei servizi, per ottimizzare la gestione economica del Comune.

Programmi e Progetti dell'Amministrazione

Oltre alle schede processo alleghiamo i programmi definiti dall'Amministrazione nel fase di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica.

I programmi dell'Amministrazione sono 6 e in sintesi sono i seguenti:

- 1) Programmazione economico-finanziaria;
- 2) Gestione urbanistica e territorio;
- 3) Interventi Settore socio-culturali;
- 4) Intervento Settore tecnico-manutentivo;
- 5) gestione affari generali;
- 6) gestione Polizia Municipale;

dettagliatamente descritti nelle schede allegate.

Oltre ai precedenti programmi si allega il Piano Programma dell'Istituzione C.le per i servizi alla persona.

I processi individuati sono 43 dettagliatamente descritti nelle schede processo che costituiscono il Piano delle Performance.